



# CONGRESSO DI STATO

Seduta del: 6 LUGLIO 2022/1721 d.F.R.

Delibera n.33

Pratica n.1.3.6 - 923/2022/XXX

**Oggetto: Diniego nulla osta modifica oggetto sociale della società “Centro autotrasporti sammarinese S.r.l.” e valutazioni sulla start up denominata “Ali.Ni-Bi”**

## IL CONGRESSO DI STATO

sentiti i riferimenti del Segretario di Stato per il Territorio e l'Ambiente, l'Agricoltura, la Protezione Civile e i Rapporti con l'A.A.S.L.P. e del Segretario di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio, la Ricerca Tecnologica, la Semplificazione Normativa;

vista l'istanza della società “Centro autotrasporti sammarinese S.r.l.” brev. “C.A.S. S.r.l.” (partecipata unicamente dalla Società di diritto Italiano “Eco Demolizioni s.r.l.” a far data dal 29 luglio 2021) presentata all'On.le Congresso di Stato in data 28 marzo 2022 dall'Avv. Enrico Carattoni tendente a richiedere il nulla osta per la modifica/integrazione dell'oggetto sociale, che attualmente risulta essere:

*“Autotrasporti in conto proprio e conto terzi, escavazioni, palificazioni, lavori stradali compresi asfaltature e movimenti di terra, opere murarie, fognature, frantumazione materiale e deposito materiale compresa la fornitura di materiali inerti e conglomerati occorrenti per l'esecuzione dei lavori. Servizio di raccolta, caricamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani. Potrà inoltre compiere tutte le operazioni, finanziarie, commerciali, industriali, immobiliari, atte al raggiungimento dello scopo previsto nell'oggetto sociale. La società potrà altresì istituire sedi secondarie, filiali, succursali, sia in Repubblica che fuori territorio.”*

vista altresì la documentazione presentata dalla “C.A.S.” in data 19 aprile 2022 e successiva integrazione in data 26 aprile u.s.;

preso atto che l'istanza e la successiva integrazione di cui sopra sono tese ad integrare/modificare l'oggetto sociale come segue:

- *“le demolizioni di edifici edili, di impianti industriali, macchinari, immobili e di strutture in genere con attrezzature speciali;*
- *lo smontaggio di impianti industriali ed altri in genere;*
- *le escavazioni ed i lavori in terra, le palificazioni;*
- *la fornitura e/o il noleggio di impianti, di attrezzature e mezzi in genere;*
- *la costruzione e la manutenzione di piazzali di qualsiasi tipologia, di strade, di fogne, opere di irrigazione, reti di distribuzione di gasdotti, oleodotti, acquedotti ed elettrodotti;*
- *la realizzazione di opere di asfaltatura, la produzione e formazione di conglomerati bituminosi, la realizzazione di opere in strutture speciali in cemento armato e calcestruzzo;*
- *l'esecuzione di opere edili in genere e la presentazione di servizi in genere nel campo dell'edilizia sia civile che industriale;*



# CONGRESSO DI STATO

Seduta del 6 luglio 2022/1721 d.F.R.

Delibera n.33

Pratica n.1.3.6 - 923/2022/XXX

- *le opere e la realizzazione di impianti di bonifica e di produzione ambientale;*
- *l'impermeabilizzazione con geo-membrane dei terreni;*
- *lo spazzamento e la pulizia strade, piazze, aree pubbliche e private ed aree in genere; il servizio di sgombero e pulizia neve e spargimento sale nelle aree urbane ed extraurbane;*
- *il trasporto e l'autotrasporto di merci per conto terzi e proprio;*
- *il trasporto per conto terzi e conto proprio, lo stoccaggio ed il recupero di rifiuti di ogni genere, nonché l'assistenza in tali campi;*
- *l'esercizio dell'attività di conduzione e/o gestione in conto proprio o in conto terzi di impianti di recupero e/o smaltimento, trattamento, recupero di rifiuti speciali non pericolosi, urbani e assimilati agli urbani, e la produzione ed il trattamento delle materie prime seconde derivanti dal recupero dei rifiuti e la valorizzazione degli stessi;*
- *la gestione di impianti di recupero e/o smaltimento e la valorizzazione dei rifiuti pericolosi e non;*
- *la coltivazione di cave per l'estrazione di inerti e minerali in proprio e per conto terzi nonché la gestione di cave per l'estrazione di prodotti di cava; l'escavazione e il riempimento, la lavorazione e il commercio di materiali provenienti da cava, sia per conto proprio che per conto di terzi;*
- *la lavorazione, l'importazione e l'esportazione, la compravendita ed il commercio in genere di materiale di recupero, materiali plastici, legno, vetro ed altri in genere;*
- *la vendita di materiali di recupero, sabbia, ghiaia, suoi derivati e di derivati di inerti, nonché di materiali e rottami ferrosi e non ferrosi e loro leghe;*
- *il dissemblaggio di apparecchiature post consumo;*
- *la produzione e il commercio sotto qualsiasi forma e la rappresentanza commerciale di materiale e prodotti per l'edilizia e costruzioni, sia in San Marino che all'estero;*
- *la produzione ed il commercio di misto cementato, calcestruzzo, asfalto a freddo e a caldo;*
- *l'intermediazione di rifiuti di ogni tipo senza detenzione e/o commercio di rifiuti con detenzione, ai sensi del D.D.44/2012 e s.m.i.;*
- *la fornitura e/o il noleggio di impianti, di attrezzature e mezzi in genere;*
- *la gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e/o recupero e/o trattamento dei rifiuti di ogni tipo;*
- *i lavori di sistemazione agraria, forestale, di giardini, aree verdi, parchi pubblici e privati e la decespugliazione di strade ed aree pubbliche e private;*
- *la gestione di officine per la riparazione dei propri mezzi ed attrezzature;*
- *la gestione di servizi relativi o attinenti a tutto quanto sopra indicato, inclusa la realizzazione di lavori edili in genere anche per conto terzi, sia privati che enti pubblici di qualsiasi natura, in qualsiasi modo anche mediante l'appalto, il subappalto e o l'avvalimento, la gestione di cantieri, e la gestione in appalto di lavori e servizi;*



# CONGRESSO DI STATO

Seduta del 6 luglio 2022/1721 d.F.R.

Delibera n.33

Pratica n.1.3.6 - 923/2022/XXX

- *l'acquisto, la vendita, l'alienazione e la permuta di immobili e la loro locazione o affitto; la corruzione, ristrutturazione, sistemazione, gestione, vendita di fabbricati di qualsiasi genere, la locazione e affitti degli stessi; nonché lo svolgimento di qualsiasi attività edilizia in conto proprio o per conto terzi;*
- *il commercio di rottami ferrosi ed affini e di altri prodotti provenienti dalla demolizione, ivi compresi i metalli preziosi;*
- *la produzione ed il commercio, nel rispetto delle normative anche regolamenti vigenti, di energia da fonti rinnovabili ottenuta attraverso pirolisi;*
- *la produzione di derivati da scorie o altri materiali di recupero;*
- *il noleggio con e senza operatore di macchinari e attrezzature per l'edilizia;*
- *la società potrà inoltre assumere rappresentanze, depositi e concessionarie dei materiali sopra specificati sia da parte di case sammarinesi che estere”;*
- *la società potrà inoltre assumere partecipazioni e quote, in tutto o in parte, dirette o in dirette in società di qualsiasi tipo aventi oggetto analogo a fine o comunque connesso al proprio ed eventualmente anche in imprese di settori diversi purchè tali operazioni siano ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili al conseguimento dei fini sociali e siano compatibili con l'ordinamento legale. Il tutto sia in San Marino che all'estero, con espressa esclusione delle attività riservate per legge o riservate ad iscritti in albi o ordini professionali. La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni, finanziarie, commerciali, industriali, immobiliari atte al raggiungimento dello scopo previsto nell'oggetto sociale: La società potrà altresì istituire sedi secondarie, filiali, succursali, sia in Repubblica che fuori territorio.”.*

preso atto, in particolare, che nell'integrazione all'istanza del 26 aprile u.s. è rappresentata la volontà di inserire nell'oggetto sociale la produzione ed il commercio, nel rispetto delle normative anche regolamentari vigenti, di energie da fonti rinnovabili o ottenuta attraverso la pirolisi anche per produrre energia per alimentare taluni macchinari in uso attraverso un *“impianto di Pirolisi [che] dovrà scomporre i rifiuti plastici in sostanze chimiche di base con l'obiettivo di minimizzare gli impianti ambientali e massimizzare la qualità dei prodotti riciclati dalle predette plastiche. L'impianto in esame, che è stato progettato in modo da operare con continuità è in grado di lavorare a ciclo continuo in maniera autonoma ed è pirolato da PLC. Tutti i componenti dell'impianto e delle attrezzature necessarie al processo rispetteranno la normativa vigente. Il forno, che rappresenta la parte centrale e fondamentale dell'intero processo, è costituito da una camera interna della “storta” ed è sigillato in modo tale da permettere di lavorare in assenza di ossigeno. E' riscaldato esternamente attraverso un'intercapedine nella quale vengono immessi i gas surriscaldati dal post-combustore per raggiungere la temperatura di esercizio intorno i 400°. Prima dell'introduzione all'interno del forno il rifiuto plastico viene ridotto nella giusta granulometria (8/15mm), verrà poi successivamente riscaldato a temperatura medio bassa per rendere il polimero malleabile e spinto tramite coclea in un estrusore, per poi entrare nella storta e completare il processo di riscaldamento. All'interno della Storta si sviluppano vapori che vengono immessi in uno scambiatore, nel quale attraverso lo sbalzo termico creatosi avviene la condensazione della parte liquida (olio pirolitico) e la*



# CONGRESSO DI STATO

Seduta del 6 luglio 2022/1721 d.F.R.

Delibera n.33

Pratica n.1.3.6 - 923/2022/XXX

*separazione dalla parte sassosa (Syngas). Un gruppo elettrogeno, alimentato dall'olio combustibile, provvede al fabbisogno energetico dell'impianto rendendolo dunque autonomo; infatti, tutta l'energia elettrica necessaria al funzionamento viene prodotta partendo dall'olio che esso stesso produce. I fumi del gruppo elettrogeno, prima di essere immessi in atmosfera, vengono spinti al post-combustore per eliminare eventuali parti di incombusto e contenere, entro i limiti imposti, le emissioni in atmosfera. Il progetto proposto consente di trasformare qualsiasi rifiuto plastico in risorse utili al mercato, come: Syngas (10-20%), olio di pirolisi (60-80%) e char (10-20%). Il processo pirolitico si pone il duplice obiettivo di attenuare l'impatto economico dovuto ai costi relativi all'approvvigionamento energetico e contemporaneamente ottimizzare lo smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno della Repubblica di San Marino, potendo così sensibilmente ridurre gli oneri relativi allo smaltimento di materiale plastico per il comparto pubblico.”.*

vista la delibera della Commissione Tutela Ambientale n. 223 assunta nella seduta del 27 giugno 2022 con la quale è stato espresso un orientamento negativo alla modifica/integrazione dell'oggetto sociale di cui sopra;

considerato che nel programma di governo della XXX legislatura è stata espressamente esclusa la realizzazione di impianti per la produzione di energia da rifiuti come termovalorizzatori e inceneritori (o similari), in particolare la tutela del territorio e l'ambiente è stata definita come obiettivo prioritario del governo da perseguire anche attraverso azioni mirate volte a *“realizzare i necessari impianti per la gestione dei rifiuti differenziati nell'ottica di un'indipendenza gestionale sempre maggiore e garantire l'autonomia nella gestione dei rifiuti organici attraverso il compostaggio aerobico, con esclusione di impianti per la produzione di energia da rifiuti come termovalorizzatori, inceneritori, ecc”;*

visto il Decreto Delegato 22 giugno 2018 n. 68;

delibera

alla luce di tutto quanto in preambolo, il diniego del nulla osta di competenza per la modifica/integrazione dell'oggetto sociale della società a responsabilità limitata “Centro autotrasporti sammarinese S.r.l.” (partecipata unicamente dalla Società di diritto Italiano “Eco Demolizioni s.r.l.” a far data dal 29/07/2021) in conformità all'orientamento negativo espresso dalla Commissione Tecnica Ambientale, le cui motivazioni sono recepite *per relationem* nella presente delibera ed anche in quanto tali attività non risultano compatibili con le attuali esigenze economiche – sociali – ambientali della Repubblica di San Marino.

## IL CONGRESSO DI STATO

sentito il riferimento del Segretario di Stato per il Territorio e l'Ambiente, l'Agricoltura la Protezione Civile e i Rapporti con l'A.A.S.L.P.;

vista l'istanza presentata a San Marino Innovation S.p.A. in data 18 aprile 2022 dai soci promotori della start up denominata “Ali.Ni.Bi”, ovvero dal signore



# CONGRESSO DI STATO

Seduta del 6 luglio 2022/1721 d.F.R.

Delibera n.33

Pratica n.1.3.6 - 923/2022/XXX

Alicardo Nicola, dalla società Superbeton S.p.A., dalla società Eco Demolizioni S.r.l. al fine di ottenere il rilascio della certificazione del carattere innovativo d'impresa di cui all'art. 4 del Decreto Delegato 2019 n. 101;

viste la finalità del progetto legato alla suddetta start up relativa alla produzione di asfalti green/eco sostenibili con la possibilità di utilizzare materiali di riciclo e la possibilità di sviluppare materiali innovativi da potere sviluppare e brevettare in sinergia con l'Università della Repubblica di San Marino – Ingegneria Civile nell'ambito della collaborazione esistente con l'Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici coordinata dal prof. Andrea Grilli;

vista la certificazione del carattere altamente innovativo rilasciata da San Marino Innovation in data 6 maggio 2022, protocollo n. 18/2022 la cui validità è subordinata alla costituzione della società e all'iscrizione della stessa al Registro delle imprese ad alto contenuto tecnologico entro e non oltre 90 giorni dal rilascio del certificato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del Decreto Delegato 13 giugno 2019 n. 101;

considerato che essendo stata interrotta in data 31 gennaio 2021 la collaborazione in materia di asfalti green/ecosostenibili tra l'Università della Repubblica di San Marino – Ingegneria Civile e l'Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici coordinata dal Prof. Andrea Grilli non è stata rinnovata e come pertanto sia venuto meno uno dei requisiti principali e caratterizzanti del progetto grazie al quale è stata ottenuta la superiore certificazione;

vista la suddetta delibera della Commissione Tutela Ambientale n. 223 assunta nella seduta del 27 Giugno 2022 con la quale è stato espresso un orientamento negativo alla costituzione della start up denominata "Ali.Ni-Bi"

considerato in particolare quanto contenuto nella suddetta delibera ossia *"che la normativa italiana in materia ambientale in vigore (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche., DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 2018 n.69 etc. comunemente chiamata "End of Waste") prevede che i rifiuti necessari alla lavorazione e produzione di conglomerato bituminoso cessano la loro qualifica di "rifiuto" e diventano "materie prime seconde" (MPS) solo mediante una o più operazioni di recupero in impianti autorizzati e possono essere reimpiegati solo a seguito dell'ottenimento della certificazione CE dei prodotti ovvero solo attraverso specifiche lavorazioni / trasformazione / selezione del materiale (fresato di asfalto, miscele di inerti, granulato di conglomerato bituminoso, ecc..) da effettuarsi, come già detto, all'interno di un impianto autorizzato e con specifici macchinari autorizzati a tale lavorazione. L'assenza di tale procedimento e della relativa certificazione CE del materiale da recuperare (fresato di asfalto) obbliga lo stesso a mantenere la qualifica di "rifiuto". Tale aspetto risulta essere di primaria importanza in quanto, l'impianto così ideato e progettato - non essendoci una produzione sufficiente di rifiuti all'interno del territorio di San Marino - necessita obbligatoriamente dell'importazione o di "materie prime seconde" già certificate CE in altro impianto (poco conveniente e non vantaggioso economicamente) o dell'importazione di "rifiuti" da fuori territorio per poi essere trasformati in "materie prime seconde" (MPS) all'interno del predetto impianto ai fini del loro riutilizzo*



# CONGRESSO DI STATO

Seduta del 6 luglio 2022/1721 d.F.R.

Delibera n.33

Pratica n.1.3.6 - 923/2022/XXX

*(vantaggiosa economicamente). E su quest'ultima ipotesi, va ricordato che le recenti modifiche al D.D. 27 Aprile 2012 N.44 "Codice Ambientale e successive modifiche – incentivazione alla corretta gestione dei rifiuti" apportate con il D.D. 20 Maggio 2021 N.91, hanno introdotto il "divieto di importazione dei rifiuti", infatti l'art.5 del D.D. 91/2021 recita: all'articolo 11 del Decreto Delegato 27 Aprile 2012 N.44 e successive modifiche è aggiunto il seguente comma 5 bis ovvero "Resta salvo il divieto di importare rifiuti nel territorio della Repubblica di San Marino" e come pertanto, il rischio sarebbe appunto quello di importare rifiuti dall'Italia non rispettando il predetto divieto."*

considerato che nel programma di governo della XXX legislatura non è stata prevista la realizzazione di tali attività;

esprime

alla luce di quanto contenuto in preambolo, orientamento negativo alla costituzione, da parte dei soci promotori della Start-Up denominata "Ali.Ni-Bi.", di una società e che pertanto qualora dovesse essere ugualmente costituita la stessa non riceverà il nullaosta previsto ai sensi del Decreto Delegato 22 giugno 2018 n. 68 in quanto in contrasto con gli obiettivi e le finalità di carattere ambientale contenute nel programma di governo della XXX legislatura.

Dà mandato

al Segretario di Stato per il Territorio e l'Ambiente, come già indicato dalla Commissione Tecnica per l'Ambiente con propria delibera n. 223 del 27 giugno 2022, di predisporre un Progetto di Legge e di sottoporlo per l'iter di approvazione al Consiglio Grande e Generale al fine di dotare il territorio di San Marino di apposite norme tecniche inerenti i rifiuti da terre e rocce da scavo e da fresato da asfalto, al fine del loro recupero e riutilizzo conformemente alle normative vigenti nel territorio italiano.

**Il Segretario di Stato**

*Estratto del processo verbale rilasciato ad uso:* dell'Ecc.ma Reggenza, dei Signori Segretari di Stato, della Segreteria di Stato per il Territorio e l'Ambiente, dell'Ufficio Attività Economiche, della San Marino Innovation S.p.A., dell'Avv. Enrico Carattoni, dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, dell'AASLP, del sig. Alicardo Nicola, della Superbeton S.p.A., della Eco Demolizioni S.r.l.